

## VareseNews

### Si scava tra le scosse, oltre 400 i morti

**Pubblicato:** Domenica 28 Febbraio 2010

Si scava fra le macerie in tutto il Cile a circa 24 ore dal terremoto di 8,8 gradi Richter, che ha provocato la morte di almeno 400 persone, questo almeno è l'ultimo bilancio delle vittime diramato dalle autorità cilene. Il terremoto di ieri è stato seguito da uno sciame di scosse di assestamento – arrivate 110 a mezzogiorno – che hanno toccato anche la magnitudo di 6,9. Lo tsunami si è abbattuto sulla costa cilena con gravi danni, e ha poi viaggiato per tutto il Pacifico: dopo il Giappone, dove sono state evacuate 320.000 persone, allarme, subito rientrato, anche nell'estremo oriente della Russia.

A metà mattinata l'allarme tsunami è cessato per tutti i paesi. L'ultima forte scossa ha colpito a poche decine di chilometri dalla capitale Santiago con una magnitudo di 6,1 della scala richter, molti palazzi hanno oscillato. I danni maggiori, comunque, si sono avuti a Conception dove si sta scavando anche a mani nude per salvare più vite possibile: dramma attorno ad una palazzina crollata dove sarebbero sepolte dalle macerie almeno 100 persone. Intanto anche dall'Italia comincia a muoversi al macchina degli aiuti e il ministro degli esteri Franco Frattini ha dichiarato: "Pronti a partire con gli aiuti appena il Cile ce lo chiederà e appena ci sarà un coordinamento europeo". Il Papa invoca la solidarietà internazionale per il Paese sudamericano sconvolto dall'evento sismico.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it